



# COMUNE DI MISTERBIANCO

*Città Metropolitana di Catania*

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DETERMINAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(con i poteri del Sindaco)

N° 19 del 10/12/2019

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA LOREDANA PATTI QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL COMUNE DI MISTERBIANCO - LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190, ART. 1 COMMA 7.**

**VISTA** la legge 6 Novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO**, in particolare, il comma 7 dell’articolo 1 della legge testè citata a norma del quale *“L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e’ individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, puo’ essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’Autorita’ nazionale anticorruzione, che puo’ chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39”.*

**VISTA** la circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica secondo cui la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi “naturalmente integrativa” della competenza generale spettante per legge al segretario il quale secondo l’art. 97 del d. lgs. 267/2000 “ svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell’ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

**VISTA** la delibera n. 15/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione nei Comuni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica, pubblicato in G.U. n. 256 del 01/10/2019, che ha disposto lo scioglimento, ai sensi dell’art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, degli

organi elettivi del Comune di Misterbianco e affidato la gestione dell'Ente alla Commissione Straordinaria con funzioni del Sindaco della Giunta e del Consiglio;

**VISTO** il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012 secondo il quale *“L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorita' nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano e' approvato dalla giunta. L'attivita' di elaborazione del piano non puo' essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attivita' a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”*;

**VISTO** il successivo comma 10 secondo cui *“Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:*

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneita', nonche' a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attivita' dell'amministrazione;*
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attivita' nel cui ambito e' piu' elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”*;

**VISTI** i successivi commi 12 e 13 che così recitano: *“In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, nonche' sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

- a) di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*
- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.*

*13. La sanzione disciplinare a carico del responsabile individuato ai sensi del comma 7 non puo' essere inferiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di un mese ad un massimo di sei mesi”*;

**VISTO**, altresì, quanto disposto dall'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicita', trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* a mente del quale *“ All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo e' indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione Il responsabile svolge stabilmente un' attivita' di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonche' segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorita' nazionale anticorruzione e, nei casi piu' gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”*;

**VISTI** i Piani Nazionali anticorruzione e, in particolare, il PNA 2019/2021 approvato con delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019;

**RITENUTO** di dover individuare, in applicazione del criterio legislativo sopra riportato, nel Segretario Generale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Misterbianco;

**RICHIAMATA** la propria determinazione n. 18 del 06/12/2019 recante “Nomina del segretario comunale titolare” con la quale è stata nominata titolare della sede di segreteria del Comune di Misterbianco la dottoressa Loredana Patti;

**DATO ATTO**, ai sensi della clausola di invarianza di cui all’art. 2 della stessa legge 190/2012, che dalla presente nomina non discende alcun onere a carico del bilancio e che pertanto il presente atto non presenta profili di regolarità contabile;

**DATO ATTO** che la presente determinazione, essendo provvedimento di organo monocratico, è immediatamente esecutiva;

**VISTA** la legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l.r. 11.12.1991, n. 48 e come modificata dalla l.r. n. 30 del 23.12.2000;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** il vigente O.R.EE.LL.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

#### **DETERMINA**

**Di individuare** quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Misterbianco il Segretario Generale nella persona della dottoressa Loredana Patti;

**Di dare atto** che al Responsabile così individuato fanno capo tutti i compiti, gli obblighi e le responsabilità di cui alla legge 190/2012 e s.m.i. e al d.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

**Di trasmettere**, a cura del Servizio “Anticorruzione e Trasparenza”, copia del presente atto al Segretario comunale e di darne comunicazione al Collegio dei Revisori dei Conti, ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione e ai Responsabili di Settore;

**Di disporre**, a cura del Servizio “Anticorruzione e Trasparenza”, la comunicazione della designazione di cui al presente atto all’A.N.A.C. attraverso l’apposita sezione del relativo sito web istituzionale dedicata alla raccolta dei dati concernenti i responsabili della prevenzione della corruzione delle amministrazioni pubbliche;

**Di disporre**, ferma la pubblicità legale mediante affissione all’albo pretorio *on line*, la pubblicazione dei dati inerenti il presente atto nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale.

Misterbianco, 10/12/2019

Il Commissario  
DOTT. SALVATORE CACCAMO  
DOTT. FERDINANDO TROMBADORE  
DOTT.SSA GIOVANNA CAMIZZI

